

PROTOCOLLO DI INTESA

Tra l'Associazione **International University College di Torino** (di seguito denominato "IUC"), con sede in Piazza Carlo Felice 18 – 10121, Torino (C.F. 97677310019), rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore, prof. Giuseppe Mastruzzo,

E

Il **Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre** (d'ora in poi denominato "Dipartimento di Giurisprudenza di Roma Tre"), con sede in Via Ostiense, 161 – 00154, Roma (C.F. 04400441001), rappresentato dal Direttore Prof. Antonio Carratta,

e il **Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II** (d'ora in poi denominato "Dipartimento di Giurisprudenza della Federico II"), con sede in Corso Umberto I 40 – 80138, Napoli (C.F. 00876220633), rappresentato dal prof. Sandro Staiano,

OGGETTO: Protocollo di intesa per lo sviluppo dello studio clinico-legale sull'apolidia in collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, Rappresentanza per l'Italia, la Santa Sede e San Marino (d'ora in poi denominato UNHCR – MCO Italy)

PREMESSO CHE

1. In data 08/10/2021 IUC e UNHCR – MCO Italy avevano concluso il Partnership Agreement "**The Statelessness Legal Clinics (SLC) - Strengthening Legal Education and Practice on Statelessness**" (d'ora in poi denominato PA 2021). Tale PA 2021 annoverava tra i suoi obiettivi quello di realizzare un progetto per lo sviluppo dello studio clinico-legale sull'apolidia che coinvolgesse il *Clinical Legal Education Programme on Human Rights and Migration Law* di IUC, la *International Protection of Human Rights Legal Clinic* del Dipartimento di Giurisprudenza di Roma Tre e il corso di Formazione clinico-legale II del Dipartimento di Giurisprudenza della Federico II. Tale progetto si è concluso il 31/12/2021.

2. In data xx/xx/2022 IUC e UNHCR – MCO Italy hanno concluso un rinnovato Partnership Agreement dal titolo “**The Statelessness Legal Clinics (SLC) - Strengthening Legal Education and Practice on Statelessness**” (d’ora in poi denominato PA 2022), che ribadisce gli obiettivi del PA 2021, a tal scopo coinvolgendo il *Clinical Legal Education Programme on Human Rights and Migration Law* di IUC, la *International Protection of Human Rights Legal Clinic* e la Clinica di diritto dell’immigrazione e della cittadinanza del Dipartimento di Giurisprudenza di Roma Tre, e il corso di Formazione clinico-legale II del Dipartimento di Giurisprudenza della Federico II.

3. L’IUC è stato istituito nel 2006 per lo studio interdisciplinare e comparato del diritto, dell’economia e della finanza, in risposta all’evidente mancanza di un insieme transnazionale di principi normativi in grado di controllare i processi economici. Lo IUC offre un Master of Laws (LLM) della durata di un anno. Il programma mira in particolare a coinvolgere studenti e giovani studiosi di tutto il mondo con particolare attenzione alla periferia, o “global south”, con figure di spicco nel campo dell’economia, del diritto e delle scienze umane. Lo IUC, in quanto istituto di ricerca internazionale formalmente autorizzato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR), promuove attivamente anche una solida agenda di ricerca che cerca collaborazioni e ricerche innovative da parte di una comunità diversificata di studiosi e professionisti. Lo IUC sottolinea il rapporto tra teoria e pratica, privilegiando l’esperienza reale e le scoperte empiriche rispetto alle “black letter rules”. Data questa enfasi, nel 2011 l’IUC ha istituito il suo programma di Clinical Legal Education in materia di Diritti Umani e Diritto delle Migrazioni (curricolare e extracurricolare) insieme ai suoi partner (vedi per maggiori informazioni sul programma clinico: <http://www.iuctorino.it/studies/clinical-education/>). Il programma di clinica legale dell’IUC cerca di colmare il divario tra la formazione in classe e la realtà della pratica professionale, sottolineando la sensibilizzazione degli studenti come futuri professionisti ai problemi della giustizia sociale e di promuovere un senso di responsabilità sociale. In uno spirito di attivismo sociale, il Clinical Legal Education Program dell’IUC è motivato dal desiderio di evolvere dalle forme tradizionali di educazione giuridica e di creare uno strumento accademico per un cambiamento sociale sistematico. Il programma ha due obiettivi principali: in primo luogo, incoraggiare gli studenti, nel corso della loro esperienza clinica, a prevedere come le istituzioni e le pratiche legali possano essere riformate e riorganizzate per servire al meglio la società e, in secondo luogo, fornire il necessario supporto legale pro bono a persone e organizzazioni sottorappresentate. Parte fondamentale di questo programma è la consulenza/supporto legale dato dagli studenti, sotto la supervisione di docenti e avvocati, ai migranti/rifugiati. Inoltre, il programma di clinica legale dell’IUC comprende anche attività pratiche relative al contenzioso strategico (inclusi alla Corte Europea dei Diritti Umani), la ricerca esperienziale e l’advocacy nell’area del diritto internazionale, europeo e italiano dei diritti umani, dell’asilo e dell’immigrazione.

4. L'Università degli Studi Roma Tre ha tra i propri fini istituzionali la produzione di beni pubblici che aumentino il benessere della società (c.d. “terza missione sociale e culturale”) e tra questi rientra l'attività rivolta a individui e/o gruppi vulnerabili. Il Dipartimento di Giurisprudenza di Roma Tre è uno dei 15 Dipartimenti italiani risultati vincitori della selezione per “Dipartimenti di eccellenza 2018-2022” del MIUR per l'area CUN 12 “Scienze Giuridiche”. Nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi di ricerca e insegnamento individuati dal progetto di Dipartimento di Eccellenza, il Dipartimento è particolarmente interessato alla promozione delle cliniche legali e allo sviluppo dell'approccio clinico all'interno dei corsi di laurea in Giurisprudenza e Scienze dei servizi giuridici, anche in ragione della centralità di tale approccio per lo studio dell'impatto dei mutamenti sociali sui sistemi giuridici contemporanei.

5. Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Federico II di Napoli sostiene la diffusione dell'approccio clinico-legale, sin dall'attivazione del corso di *Formazione clinico-legale* (nel 2017), al fine di monitorare e supportare legalmente e politicamente i bisogni delle popolazioni vulnerabili presenti sul territorio campano (immigrati, persone senza fissa dimora, rom), in ottemperanza della Terza Missione dell'Università che, accanto agli obiettivi di formazione e ricerca (propri della Prima e della Seconda Missione), si propone di formare gli studenti come futuri professionisti consentendo loro di entrare nel vivo delle attività giurisdizionali e legali, sviluppando un'attitudine al sostegno dei clienti più vulnerabili e marginalizzati, unendo competenze tecniche ad attitudini umanistiche, garantendo una formazione continua e costante, orientata verso la creazione di nuove figure professionali (cd. giurista sociale) in grado di confrontarsi con contesti e dimensioni umane e sociali sempre più complessi ed eterogenei. Ciò con una particolare attenzione al territorio campano, le periferie specialmente, al fine di monitorare e comprendere specifici bisogni sociali, culturali ed economici propri del contesto locale (cfr. Regolamento didattico corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Classe LMG/01). Tale obiettivo formativo rientra tra i fini più generali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II che, tra l'altro, favorisce le “attività rivolte all'esterno, (...) quali la diffusione dei risultati della ricerca, la formazione permanente certificata, il trasferimento delle conoscenze come fattore di sviluppo socioeconomico” (art. 29, comma 1, Statuto dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, così come modificato dal DR/2016/2320 del 13/07/2016 pubblicato sulla G.U. n.184 dello 08/08/2016).

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(oggetto e finalità del Protocollo di intesa)

1. Lo scopo del presente Protocollo di intesa è quello di stabilire i diritti, gli obblighi e le responsabilità delle parti al fine di collaborare alla realizzazione del Progetto UNHCR sull'apolidia denominato "The Statelessness Legal Clinics (SLC): Strengthening Legal Education and Practice on Statelessness", come esplicitato all'articolo 3 e nell'Annex A del progetto (allegato). Le parti accettano di procedere a una reciproca collaborazione e si impegnano a fare tutto ciò che è in loro potere per eseguire le attività, agendo secondo la loro responsabilità.
2. Le finalità del Progetto UNHCR sull'apolidia denominato "The Statelessness Legal Clinics (SLC): Strengthening Legal Education and Practice on Statelessness" sono:
 - fornire supporto a persone apolidi o a rischio apolidia al fine di garantire loro protezione e accesso a diritti e servizi;
 - favorire la ricerca e la conoscenza delle tematiche relative al fenomeno dell'apolidia;
 - sviluppare lo studio clinico legale, favorendo la partecipazione degli studenti/volontari di IUC e dei Dipartimenti di Giurisprudenza di Roma Tre e della Federico II;
 - promuovere la formazione degli studenti e degli operatori del settore, il rafforzamento di una rete di accademici esperti in materia di apolidia, lo scambio di buone prassi relative alla risoluzione di casi di apolidia.

Articolo 2 (impegni delle Parti)

1. IUC si impegna a:
 - corrispondere ai due Dipartimenti di Giurisprudenza fondi per la messa a bando di un numero di borse di studio per tutoraggio/studio e formazione pari a quelle che IUC stessa bandirà su fondi UNHCR;
 - mettere a disposizione docenti e ricercatori necessari a sviluppare l'attività clinico legale di cui all'articolo 3;
 - individuare, tra gli studenti partecipanti o provenienti dal suo programma di *Clinical Legal Education* (curricolare e extracurricolare) in materia di *Human Rights and Migration Law*, coloro che parteciperanno all'attività clinico legale di cui all'articolo 3.
2. IUC individua l'avv. Stab. Ulrich Stege quale docente responsabile per il coordinamento delle attività scaturenti dal presente Protocollo di intesa.
3. Il Dipartimento di Giurisprudenza di Roma Tre si impegna a:
 - mettere a disposizione docenti e ricercatori necessari a sviluppare l'attività clinico legale di cui all'articolo 3;
 - individuare, tra gli studenti partecipanti o provenienti dai Corsi di *International Protection of Human Rights Legal Clinic* e *Clinica del diritto dell'immigrazione e della cittadinanza* coloro che parteciperanno all'attività clinico legale di cui all'articolo 3;
 - partecipare alle riunioni di coordinamento del progetto;

- dare sempre visibilità ai tre partners del progetto e all'UNHCR nella presentazione interna e esterna del progetto, specialmente tramite il corretto uso dei loghi dei partners e dell'UNHCR;
 - riferire sull'attuazione finanziaria e pratica del progetto per permettere all'IUC di adempiere ai suoi obblighi di rapporto relativi al progetto all'UNHCR.
4. Il Dipartimento di Giurisprudenza di Roma Tre individua la Prof. Alice Riccardi quale docente responsabile per il coordinamento delle attività scaturenti dal presente Protocollo di intesa. Il Dipartimento di Giurisprudenza di Roma Tre realizzerà le attività previste dal presente Protocollo in piena autonomia e in conformità alle missioni istituzionali di didattica, ricerca e produzione e diffusione di beni di interesse pubblico dell'Università.
5. Il Dipartimento di Giurisprudenza della Federico II si impegna a:
- mettere a disposizione docenti e ricercatori necessari a sviluppare l'attività clinico legale di cui all'articolo 3;
 - individuare, tra gli studenti partecipanti o provenienti dal corso di *Formazione clinico-legale II*, coloro che parteciperanno all'attività clinico legale di cui all'articolo 3;
 - partecipare alle riunioni di coordinamento del progetto;
 - dare sempre visibilità ai tre partners del progetto e all'UNHCR nella presentazione interna e esterna del progetto, specialmente tramite il corretto uso dei loghi dei partners e dell'UNHCR;
 - riferire sull'attuazione finanziaria e pratica del progetto per permettere all'IUC di adempiere ai suoi obblighi di rapporto relativi al progetto all'UNHCR.
6. Il Dipartimento di Giurisprudenza della Federico II individua la Prof. Flora Di Donato quale docente responsabile per il coordinamento delle attività scaturenti dal presente Protocollo di intesa. Il Dipartimento di Giurisprudenza della Federico II realizzerà le attività previste dal presente Protocollo in piena autonomia e in conformità alle missioni istituzionali di didattica, ricerca e produzione e diffusione di beni di interesse pubblico dell'Università.

Articolo 3 (attività clinico legali)

Al fine di raggiungere gli obiettivi menzionati nell'articolo 1, sono previste le seguenti attività che coinvolgeranno direttamente gli studenti:

- attivazione di percorsi di formazione di teoria e pratica sui diritti delle persone apolide e sulla loro assistenza con la partecipazione dello staff dell'UNHCR – MCO Italy;
- produzione, con la collaborazione dello staff dell'UNHCR – MCO Italy, di materiale informativo sulle attività del progetto e sul sistema italiano di tutela dell'apolide;

- possibile partecipazione alle diverse attività del progetto di avvocati esperti del settore;
- analisi di casi individuali ed elaborazione di strategie processuali rivolte alla loro risoluzione e/o redazione di pareri (anche eventualmente in collaborazione con organi giurisdizionali);
- conduzione di approfondimenti tematici rilevanti in tema di tutela delle persone apolide nel contesto italiano.

Articolo 4

(obblighi degli studenti)

Gli studenti sono tenuti a svolgere i compiti previsti dal programma didattico delle rispettive cliniche legali, a rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisite.

Articolo 5

(obblighi e oneri connessi all'attuazione del Protocollo di intesa)

1. IUC e i Dipartimenti di Giurisprudenza di Roma Tre e della Federico II si obbligano a mettere a disposizione le rispettive strutture e risorse umane e strumentali necessarie all'espletamento delle attività clinico legali, ciascuna per la parte di attività che si svolgerà presso di essa.
2. Il presente Protocollo di intesa non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Articolo 6

(copertura assicurativa)

1. IUC e i Dipartimenti di Giurisprudenza di Roma Tre e della Federico II garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile del proprio personale e degli studenti iscritti ai corsi di laurea, o coloro che svolgano tirocinio obbligatorio ai fini dell'esame di Stato, o siano beneficiari di borse di studio o contratti di collaborazione a qualunque titolo, impegnati nelle attività oggetto del presente Protocollo di intesa in qualsiasi luogo (anche estraneo all'Università) secondo le norme generali, e riconoscendo a tutti gli effetti tali attività quali parte integrante della propria attività didattica. Si intendono comprese tutte le attività istituzionali o meno, ordinarie o straordinarie, assunte o conferite loro, comprese quelle di carattere preliminare, complementare, accessorio, di solidarietà, ricreativo, volontario e sociale, nulla escluso ed eccettuato. In questi ultimi casi lo studente è

coperto anche durante gli spostamenti, effettuati anche con mezzi pubblici e/o privati, purché preventivamente autorizzati per iscritto dalla competente autorità didattica. IUC garantisce analoga copertura assicurativa esclusivamente ai propri membri impegnati nello svolgimento delle suddette attività. Se i membri di una delle parti del presente Protocollo di intesa o gli studenti universitari si recano presso la sede dell'altra per lo svolgimento delle suddette attività, ciascuna parte si impegna ad assolvere a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza.

Articolo 7

(durata del Protocollo di intesa e recesso)

1. Il presente Protocollo di intesa, sottoscritto attraverso firma digitale ai sensi dell'art. 24 d.lgs. 82/2005, terminerà in data 31/12/2022, salvo rinnovo concordato tra le parti che sarà vincolato alla conclusione di un nuovo PA tra IUC e UNHCR-MCO Italy.
2. Le parti, riconoscendo l'utilità della collaborazione reciproca, si riservano, per gli anni successivi, la possibilità di rinnovare e incrementare il rapporto oggetto del presente Protocollo di intesa.

Articolo 8

(modifiche al Protocollo di intesa)

Eventuali modifiche al presente Protocollo di intesa devono essere concordate per iscritto tra le Parti.

Articolo 9

(trattamento dei dati personali e tutela della riservatezza)

1. In ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa sulla privacy, le Parti dichiarano, con la sottoscrizione del presente Protocollo di intesa, di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018 e il Regolamento europeo 2016/679, autorizzandosi reciprocamente al trattamento dei dati personali nell'ambito degli impegni leciti previsti. In ottemperanza a tale normativa, i dati raccolti sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali delle parti. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Responsabili del trattamento dei dati sono i rappresentanti legali delle istituzioni partners (IUC, Roma Tre e l'Università degli Studi di Napoli Federico II)
2. Nel rispetto degli obblighi di trasparenza e anticorruzione, le Parti si impegnano reciprocamente a una assoluta riservatezza sulle informazioni apprese nell'esecuzione

- del presente Protocollo di intesa. In materia di anticorruzione, si richiama in particolare la Legge 190/2012, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo dell'Università Federico II di Napoli (del CdA del 30/1/14 n. 39), il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/13) e il Codice di Comportamento dell'Università Federico II di Napoli (del C.d.A. del 30/1/14 n. 36).
3. Le Parti si impegnano a prestare il proprio consenso al trattamento dei dati forniti ai sensi della normativa vigente.
 4. Le notizie e i dati appresi in relazione all'esecuzione del presente Protocollo di intesa non dovranno in alcuna forma essere comunicati a terzi né divulgate e non potranno essere utilizzati dalle parti, e da chiunque collabori con loro, per fini diversi da quelli contemplati nel presente Protocollo di intesa. Titolari del trattamento sono rispettivamente IUC e i Dipartimenti di Giurisprudenza di Roma Tre e della Federico II.

Articolo 10

(risoluzione delle controversie)

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Protocollo di intesa è competente il Foro di Torino.

Luogo, data

Firme

Per IUC, il legale rappresentante

Il Direttore, Prof. Giuseppe Mastruzzo

Per il Dipartimento di Giurisprudenza di Roma Tre, il legale rappresentante

Il Direttore, Prof. Antonio Carratta

Per il Dipartimento di Giurisprudenza della Federico II, il legale rappresentante

Il Direttore, Prof. Sandro Staiano